

→ **Disfatta** I laburisti disintegrati alle Amministrative, per la Bbc sono dietro a Tory e libdem

→ **Polemica interna** Il ministro Purnell lascia e chiede le dimissioni del premier: «Ci danneggia»

# Crollo Labour Brown resiste e rimpasta «Non vado via»

Labour in picchiata alle Amministrative. Tre ministri si dimettono in 24 ore, uno chiede la testa di Brown per salvare il partito. Ma il premier non cede e rimpasta il governo. Tory e libdem: «Ora elezioni anticipate».

**MARINA MASTROLUCA**

mmastroluca@unita.it

Tre ministri persi in meno di 24 ore. I risultati delle europee non sono ancora stati resi noti, ma le amministrative britanniche dicono già l'aria che tira. Il governo si scioglie come neve al sole, ma Gordon Brown rimpasta le macerie e rifiuta di farsi da parte come gli chiede un pezzo grosso come James Purnell ministro del lavoro dimissionario, quotato per una possibile

## Le proiezioni

Su scala nazionale:

Laburisti al 23 %

Tory al 38, libdem 28

successione alla guida del Labour. Più che esplicito Purnell è stato brutale. «Credo che ora la tua leadership renda la vittoria dei conservatori più probabile - ha scritto nella sua lettera di dimissioni uscita sul Times -. Ti chiedo quindi di fare un passo indietro».

Dimissioni plateali a mezzo stampa, per cercare di limitare i danni, quando gli scrutini del voto in 34 contee di giovedì scorso dicono che peggio non sarebbe potuta andare: i Tory conquistano tre delle 4 roccaforti laburiste. E le proiezioni della Bbc applicate su scala nazionale indicano i laburisti in

picchiata, al 23 per cento, ormai terzo partito dietro a conservatori (38%) e liberaldemocratici (28), con l'estrema destra del Bnp all'11%. Una disfatta più che annunciata, amplificata dallo scandalo dei rimborsi gonfiati, tamponato alla meglio con le dimissioni di due ministri proprio a ridosso del voto.

## AUTODIFESA

Una telefonata di Obama nel bel mezzo della tempesta, ufficialmente il tema è il Medio Oriente. Poi le grane di casa. «Se non fossi convinto di essere la persona migliore per guidare la Gran Bretagna non sarei qui», dice Brown. Parla di «sconfitta dolorosa», ma non intende cedere. Dopo Purnell ieri nel giro di poche ha perso anche il ministro della Difesa John Hutton, seguito dal titolare dei Trasporti, Geoff Hoon. Motivi personali e nessuna polemica nei confronti di Brown, anzi. Hutton ha persino tenuto a sottolineare il suo sostegno al primo ministro.

A Gordon Brown non è restato che anticipare i tempi del rimpasto atteso per il dopo europee, modificandone i contorni in corsa. Alan Johnson, il più quotato per una possibile successione a Brown, promosso ministro dell'Interno. Lo sostituisce al ministero della Sanità Andy Burnham, mentre Bob Ainsworth va alla Difesa. Resta al suo posto Alistair Darling, cancelliere dello Scacchiere che nelle intenzioni del premier avrebbe dovuto cedere, un ripensamento che evita una resa dei conti con la fronda laburista. Confermati anche i ministeri di peso, David Miliband agli esteri e Jack Straw alla giustizia.

Un rimpasto minore, più che una controffensiva una mossa di autodi-



Foto di Daniel Deme/Ansa-Epa

## Pubblicità rubata, regina contro Ryanair

**SPAGNA** ■ «Vola anche tu come un re». Ma la regina Sofia si dispiace per la pubblicità Ryanair: non ne sapeva nulla, è «uso indebito» dell'immagine reale. È vero, la regina ha usato quei voli; se il re Juan Carlos vola su aerei di stato, la famiglia reale no, e va anche low cost. Ciò non giustifica la Ryanair.

## IL GIALLO

### Quei resti non sono dell'aereo Rio-Parigi l'inchiesta è da rifare

■ L'inchiesta sulla scomparsa del volo AirFrance Rio-Parigi con 228 persone a bordo. I rottami trovati nell'Atlantico non sono quelli dell'Airbus A330, quindi anche le fin qui misere congetture sono andate in fumo. Il ministro della Difesa francese, Hervé Morin, sottolinea che non si può escludere l'attentato terroristico. Il volo decollato domenica sera da Rio de Janeiro non è mai arrivato a Parigi, questa l'unica certezza insieme a una serie di messaggi autogenerati dalle apparecchiature di bordo che evidenziano guasti all'apparato elettrico. Non c'è al-

tro, ed oggi la Procura di Parigi ha fatto sapere di aver avviato un'indagine per «omicidi colposi» nei confronti di ignoti, affidando la pratica alla magistrata Sylvie Zimmerman.

La possibilità di un attentato non viene più esclusa in modo categorico, anzi: il ministro della Difesa, Hervé Morin, ha detto che «non si ha il diritto» di eliminare tale ipotesi, finora non corroborata da alcun indizio. La Francia ha deciso anche l'invio di un sottomarino nucleare per aiutare i mezzi già impegnati in questa ardua impresa. I tecnici sostengono che le diverse strumentazioni di bordo per la rilevazione e la comunicazione a terra dei dati sulla velocità dell'Airbus, evidenziano «incongruenze fra le varie velocità misurate».